

Relazione di Bilancio 2025

INTRODUZIONE: metodo, scopo e finalità

Il bilancio del Circolo Scacchistico Rodigino, benché strumento analiticamente non rilevante ai fini giuridici nell'accezione più stretta, si configura quale strumento di programmazione e guida dell'attività del circolo per l'anno 2025, in assonanza con le finalità espresse dal Presidente nuovo eletto, in occasione della prima riunione di insediamento.

La peculiare finalità dello strumento programmatico lo rende anche guida e propulsione delle attività del circolo stesso, in un quadro di controllo della spesa, ma anche di razionalità delle azioni intraprese.

Lo strumento di bilancio si articola in due parti fortemente interconnesse, non dal punto di vista di attinenza temporale ma per la consequenzialità delle azioni in esse delineate e attivamente poste in campo nella corso dell'attività del Circolo: la prima parte è costituita dal consuntivo dell'anno appena scorso, che evidenzia la capacità operativa e la complessità delle azioni, evidenziandone le criticità economiche che molto spesso sottendono anche difficoltà organizzativo-gestionali; la seconda è più strettamente attinente all'attività programmatica, analizzante in modo previsionale le potenzialità di intervento per l'anno 2025, con un occhio attento al dato del precedente anno, ma potenziato dalla visione futuribile delle nuove occasioni e necessità, nel pieno rispetto della doverosa volontà di assolvimento delle missioni statutarie dell'associazione e fortemente perseverante nell'ottica costante della salvaguardia economica e patrimoniale dell'associazione stessa.

Nel seguito diamo conto delle principali voci delle due fasi di bilancio, puntando l'attenzione su quelle maggiormente pregnanti e su quelle con la maggior attinenza all'attività programmatica del quale il bilancio si pone a strumento

1.1 - IL BILANCIO CONSUNTIVO 2024

Andamento generale 2024

Il Bilancio consuntivo 2024, che si configura quale partizione fondamentale e punto di partenza per la formazione del bilancio di previsione del circolo per l'anno 2025, è normalmente strutturato in entrate ed uscite, ma da anche conto della situazione di cassa e di deposito;

La comparazione tra entrate ed uscite delinea un decremento avvenuto nel corso dell'anno 2024 delle risorse di risparmio dell'associazione di € 361,36, dettato esclusivamente da spese superiori alle entrate non avendo il circolo interessi passivi di alcun tipo.

USCITE

Problematiche logistiche (Voce U.D)

Fra le voci maggiormente incidenti sulla spesa del circolo vi è stata l'imprevista necessità di cambio di sede sociale avvenuta nel mese di luglio 2024, con un carico di spese amministrative e di affitto inesistenti negli anni scorsi e sino a metà anno 2024.

Attività giovanile (Voce U.B)

Fra le voci di uscita occorre anche annoverare come rilevante il costo dell'attività giovanile, sia inerente il funzionamento dei corsi, sia le premialità messe in campo (Premio Carlo Pento). Questo tipo di spesa è da ritenere assolutamente preminente, in piena assonanza con le finalità statutarie e nell'ottica di conservazione futura dell'associazione stessa, con l'accompagnamento dei giovani verso il pieno compimento del loro percorso di agonisti, di corpo dell'associazione e non da ultimo di futuri dirigenti dell'associazione stessa.

Organizzazione eventi sportivi (Voci U.C – U.E – U.F – U.H)

La valutazione analitica dell'organizzazione di eventi sportivi (tornei) attuata mediante un quadro statistico pluriennale (che si allega), evidenzia la perseverante criticità nel raggiungimento di risultati soddisfacenti sia di partecipazione che di resa economica, con una significativa valenza negativa dei tornei a tempo lungo rispetto agli eventi di gioco rapid.

Il numero medio di partecipanti denota una leggera prevalenza per i tornei rapid omologati con l'attestazione nel numero medio di 37 partecipanti, con un dato che rimane tuttavia poco soddisfacente rispetto a situazioni di confronto territoriale ma anche di potenzialità del circolo stesso; si nota infatti che – seppur senza continuità - il numero di partecipanti effettivi raggiunge anche picchi di qualche decina al di sopra della media, denotando quindi una sicura e fattiva capacità organizzativa, che tuttavia non trova riscontro nell'incrocio con la platea dei fruitori.

Anche dal punto di vista della resa economica si denota la prevalenza dell'organizzazione di eventi rapid omologati, con un dato medio di utile di € 297,37 contro il passivo medio dei tornei a tempo lungo di € 182,67.

Da notare che il dato di resa dei tornei a tempo lungo è inferiore anche in raffronto a quello dei tornei rapid non omologati.

Sicuramente una prevalente incidenza sui passivi realizzati dai tornei a tempo lungo è attribuibile alle spese di omologazione, costituenti un vero salasso, fortemente inficianti delle possibilità di resa dei tornei stessi. Occorre tuttavia denotare che per i tornei rapid è rilevante il contributo liberale che giunge ormai con costanza in occasione dell'organizzazione del ricorrente torneo natalizio....detta spinta economica consente una più favorevole elasticità organizzativa, con maggior soddisfazione dell'utenza anche in fatto di premi, che si concretizza in un *favor* da parte della platea di giocatori, che infatti si attesta numericamente sopra la media sopra richiamata.

Acquisti di materiale e contributi da bandi di finanziamento (voce U.I)

L'acquisto di materiale si è configurato quale necessità primaria per le corrispondenti voci di entrata di finanziamento da bando, per le quali gli acquisti delle attrezzature erano la finalità stessa del bando. Dal punto di vista delle entrate di questo tipo, per la prima volta il circolo ha attinto a due fonti distinte, cogliendo appieno le opportunità disponibili.

Altre voci di spesa

La rilevanza di altre voci di spesa è sicuramente poco significativa, trattandosi per lo più di spese di esercizio (Voci U.A – U.G – U.L – U.M) necessarie per la sussistenza del circolo o per attività inerenti la vita sociale a favore degli associati.

ENTRATE

Attività giovanile (Voce E.A)

L'attività giovanile si configura come un bacino importante di risorse, sia dal punto di vista umano che economico. La formazione dei giovani, come già sopra indicato, rileva sicuramente ai fini della futuribilità del circolo, ma al tempo stesso contribuisce al sostentamento attuale del circolo stesso. Il saldo dell'attività tuttavia è leggermente negativo per la scelta del circolo di sostenere la competitività dei giovani con l'istituzione di un beneficio premiale quale il "Premio Carlo Pento".

Erogazioni (Voce E.B)

La voce in analisi è una delle importanti forme di finanziamento dell'attività avendo contribuito in particolar modo all'incremento della dotazione patrimoniale del circolo, con l'acquisto di materiale necessario per attuare la missione statutaria del circolo stesso.

In particolare l'erogazione di due contributi provenienti da bando regionale e da bando privato da fondazione, hanno consentito di acquistare per pari importo materiale scacchistico. La voce di erogazione liberale e.b1 invece ha permesso lo svolgimento di attività giovanile in alto polesine. Tutte queste voci tuttavia corrispondono a pari voci di spesa, non configurando pertanto possibilità di utilizzo per spese di altro tipo e di sostentamento.

Quote sociali (voce E.G)

Le quote sociali hanno costituito una buona voce di entrata, ma necessita rilevare che le stesse non hanno riguardato i giocatori under 18 che nell'anno in trattazione sono risultati essere in numero rilevante. Detta anomalia, mai fin d'ora ha rappresentato motivo di analisi, anche alla luce della mancanza di necessità di fonti di sostentamento certe per fronteggiare spese rilevanti.

Altre voci di entrata

Le restanti voci di entrata riguardano l'attività organizzativa di eventi di cui si è trattato anche sopra e altre cose di scarsa rilevanza, tra le quali la partita di giro dei tesseramenti federali per i quali l'associazione svolge eminentemente un ruolo esattoriale.

1.2 - IL BILANCIO PREVENTIVO 2025

USCITE

Incidenza della nuova sede sociale (Voce U.B)

L'incidenza sulle spese della gestione della nuova sede (Voce uscite U.B) è assolutamente rilevante, ed è in gran parte costituita da spese fisse e da utenze sulle quali appare difficile incidere in modo incisivo per il contenimento delle stesse. Già alcune scelte – affrontate con lungimiranza rispetto alla congiuntura economica globale - hanno mirato ad abbattere i costi (non è stato effettuato l'allacciamento all'utenza gas preferendo utilizzare stufette elettriche). Di meglio appare difficile fare.

Spese assicurative (Voce U.C)

L'obbligo normativo dettato dal Dlgs. n. 36/2021 (riforma sport ed assicurazione volontari sportivi) e la necessità di tutelare le figure apicali del circolo da possibili rivalse danno, consigliano di stipulare apposita assicurazione, posta in bilancio alla voce u.c1.

Attività giovanile (Voce U.D)

La pregnanza dell'attività giovanile è già stata posta in luce nella parte relativa al bilancio consuntivo. Il saldo positivo previsto di bilancio preventivo è tuttavia poco rilevante, e dettabile soprattutto dall'incremento dei soci giovanili, ma non consente utili tali da dare copertura ad altre spese. Cionondimeno l'attività giovanile è fondamentale per l'incremento sociale, per la continuità storica dell'associazione, ma anche per attingere a potenziali forme di finanziamento esterne con bandi mirati.

Viene riproposto il premio giovanile Carlo Pento che rappresenta la giusta ricompensa per i giovani che si impegnano fortemente nell'attività agonistica, inserendo una voce di spesa sicuramente di calibro per il bilancio del circolo, ma di fondamentale importanza per l'attenzione che il circolo nutre verso i propri giovani.

Infine è stata prevista la possibilità di acquisto di videocorsi necessari per l'espletamento della formazione giovanile, ma il cui approvvigionamento sarà da valutare attentamente in funzione dell'andamento delle spese nel corso dell'anno.

TORNEI (Voci U.E, U.F)

Le voci di spesa relative ai tornei sono il primo acchito verso la programmazione dell'attività sportiva del 2025. Sono previsti 2 tornei di tipo sociale non omologati, e 4 tornei omologati per le variazioni Elo, di cui tre rapid ed un a cadenza standard. L'attenta formulazione di bilanci relativi a ciascun torneo – da costituire al momento dell'organizzazione – deve garantire il giusto temperamento fra la necessità di avere risorse in entrata per le ingenti spese generali, e l'interesse partecipativo da parte della platea dei partecipanti. Tuttavia l'analisi delle attività sportive degli scorsi anni hanno dimostrato una certa difficoltà a concludere con saldi positivi, che purtroppo non può fossilizzarsi in costante, a pena di un rapido decadimento economico dell'associazione. Il vero fulcro dell'attività programmatoria si delinea in queste voci di spesa e nelle omologhe della parte di entrata.

Acquisto di materiale (Voce U.G)

L'acquisto di materiale è una voce di uscita che è stata pensata in funzione delle corrispondenti voci di bilancio di entrata e.b2 ed e.b3, legate queste ultime ai possibili finanziamenti da bando così come percepiti

nelle scorse annualità. E' evidente che in mancanza di omologa entrata non sarà possibile effettuare spese dettando un legame vincolato fra la risorsa e la spesa. Il minimale saldo negativo previsto è dettato dalla possibilità di intervenute esigenze di acquisto di materiale, che tuttavia ad oggi sono solo precauzionali ma senza – per ora - alcuna pregnanza significativa.

Soci e volontari sportivi (Voce U.H)

Sono state previste alcune spese legate ad attività collaterali, sia come plausibili rimborsi di spesa per i volontari sportivi impegnati per attività del circolo, sia quali eventuali spese di rappresentanza che spese per iscrizioni squadre al Campionato Italiano a Squadre. Quest'ultima voce è fissata sul numero di 3 squadre come accade attualmente, mentre le altre due voci sono state previste sulla base di una coerente stima.

Tesseramenti (Voce U.I), Cancelleria e segreteria (U.I1), Ritenute fiscali (Voce U.M)

Le prima delle tre voci di spesa riguarda una partita di giro la prima (Tesseramenti) legata alle somme introitate per conto della FSI ma alla stessa ricondotte per i tesseramenti.

La seconda riguarda una presunta spesa di materiale di cancelleria che però sottende anche la possibilità di essere una voce cuscinetto per eventuali altre spese non prevedibili.

La terza voce invece riguarda la gabella statale posta a carico dei premi delle varie competizioni che occorre necessariamente versare in ragione del 20%, ma che riguarda esclusivamente i premi dei tornei sociali, essendo tale tipo di spesa per gli altri tornei già prevista negli appositi e circostanziati bilanci dei tornei stessi.

ENTRATE

Finanziamento da Bando e o Liberali (Voce E.B)

La voce comprende le tre possibili entrate da erogazioni derivanti da bando o liberali. Le prime due (da bando) sono a destinazione vincolata in funzione delle spese ammesse, che in genere riguardano acquisto di materiale come già specificato sopra. La terza invece concerne l'ormai consueta liberalità che giunge verso la seconda metà dell'anno e che si confida di ricevere anche nell'anno in corso. Tuttavia quest'ultima, arrivando solitamente nella seconda metà dell'anno, e costituendo in gran parte l'entrata di sostentamento dell'associazione, impone per la prima metà dell'anno un atteggiamento cautelativo che non preveda spese inopinate o incontrollate.

TORNEI (Voci U.E, U.F)

Il saldo positivo fra entrate ed uscite nell'organizzazione dei tornei si pone come obiettivo primario per invertire la tendenza negativa nell'organizzazione delle competizioni degli scorsi anni. Sarà necessario porre molta attenzione al bilancio relativo di ciascun evento per garantire il saldo positivo di ciascuno.

Quote sociali (Voce E.G)

Assieme alla voce e.b3 (liberalità banca) la voce inerente le quote sociali costituisce la vera risorsa per il sostentamento del circolo. La previsione è strutturata su un numero di 50 quote introitate nel 2025, di cui 40 come anticipo quota sociale 2026 e 10 come quote di pertinenza dell'anno in corso. Ormai da qualche anno il numero di si attesta con continuità intorno alle 50 unità, ma si conta di tentare di superare detta soglia, migliorando anche le cautelative previsioni di bilancio.

Tesseramenti

Costituiscono una partita di giro da versare alla FSI.

1.3 – CONCLUSIONI e PIANIFICAZIONE

La lettura dei bilanci sopra relazionati consente l'espressione di alcune considerazioni legate sia all'attività svolta che a quella programmata:

- la rilevante incidenza delle spese di mantenimento della nuova sede – occupata nel corso del 2024 a fronte di una scelta obbligata come sopra narrato – impone un atteggiamento prudente nell'effettuazione delle spese non legate al mantenimento della sede stessa, i cui costi hanno la priorità assoluta di sostentamento dalle fonti di finanziamento a disposizione, siano esse da proventi esterni che da proventi di attività;
- proprio l'attività, soprattutto quella legata agli eventi sportivi, è stata negli scorsi anni motivo di dolorose perdite economiche, recuperate con notevoli sforzi e con parte delle risorse accantonate. Questa attività organizzativa richiede il maggiore *focus* attenzionale al fine di evitare dispendiose fuoriuscite che nella condizione odierna non sarebbero più facilmente recuperabili;
- anche le spese delle utenze della sede meritano attenzione pedissequa, al fine di limitarne per quanto più possibile l'incidenza, attraverso attività di risparmio (per esempio chiudendo sempre attentamente le luci ma anche le porte dei locali riscaldati), e se necessario cambiando il fornitore dell'unica utenza ad oggi attivata ossia quella elettrica;
- l'attività giovanile sembra capace di autoalimentarsi e le buone prospettive di incremento potrebbero apportare significativi introiti;
- si rende necessario implementare anche l'attività corsistica per adulti che attualmente è fornita a ranghi ridotti per le poche possibilità di soddisfacimento della domanda da parte degli istruttori;
- si ravvisa la necessità di programmazione di attività sociale diversificata, tendente a dare risposta alle necessità dei soci ma anche di potenziali nuovi richiedenti, occupando per quanto meglio possibile anche la sede alternativa di San martino di Venezie con attività varie;

In ultima, nella sua caratterizzazione primigenia il Circolo Scacchistico Rodigino rimane aperto a qualsiasi opportunità o evenienza di confronto anche con altre realtà, con potenziali nuovi attori di dialogo e con tutte le possibilità di interazione nello sviluppo di attività legate alla propria missione statutaria e non solo, ma nella consapevolezza pregnante che ciascuna attività deve consentire, laddove possibile, introiti utili per il proprio sostentamento e - laddove non generante flussi positivi - almeno non consentire perdite.

Il Presidente

Arch. Ermanno Benà



